



Carta dei servizi

Anno educativo 2021/2022

Parrocchia di San Pietro "Scuola Materna S. MARIA GORETTI"

Via Colosseo, 4 – 36027 ROSA' (VI) – tel. 0424.565020 - e-mail: info@scuolainfanziasanpietro.it - pec:

mariagoretti.rosa@fismvicenzapec.it

sito: www.scuolainfanziasanpietro.it - P. IVA 02701140242 – C.F. 91004330246

Cod.MIUR: V11A14000R – cod.Parità:488/5691 del 28/02/2001

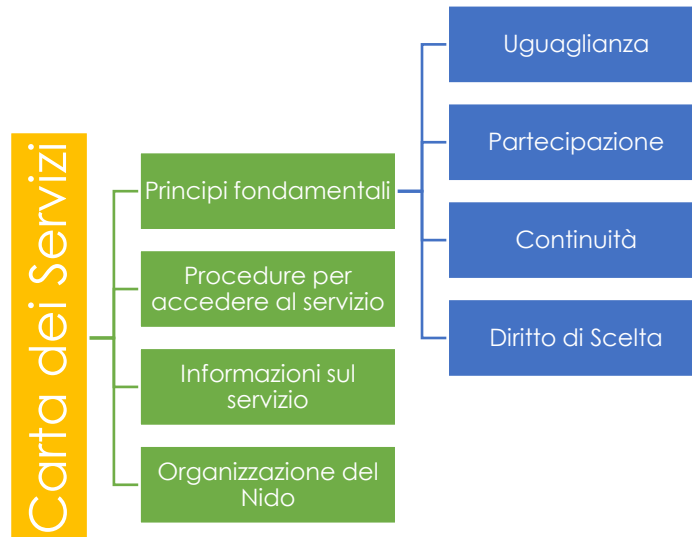
Sommario

PARTE I: PRINCIPI GENERALI	3
La Carta dei Servizi.....	3
Finalità del Servizio/Mission	3
PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA	4
Cenni storici	4
La struttura	4
PARTE III: I SERVIZI EROGATI	5
Primi contatti con il Nido	5
Rette di frequenza	5
Rapporti con gli utenti	5
Suggerimenti e reclami.....	5
PARTE IV: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	6
Calendario annuale ed orario di apertura	6
Ambientamento.....	6
La giornata educativa	7
Strutturazione degli spazi del nido.....	9
Cucina e Servizio di Pulizia	9
Indicazioni igienico-sanitarie.....	9
Materiale da portare al nido	9
Organizzazione dell'attività psico-pedagogica.....	10
Anno educativo	10
Progettazione educativo-pedagogica.....	10
Esperienze e laboratori	11
Progetto Educativo-Individualizzato (P.E.I.)	11
Partecipazione delle famiglie alla vita del Nido.....	12
Organismi di partecipazione e di collaborazione	12
Il personale.....	12
Il coordinamento pedagogico	13
Qualità e valutazione del servizio.....	13

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi è uno strumento informativo, comunicativo e trasparente con il quale vogliamo rivolgerci alle famiglie, rendendole partecipi alla vita del Nido fornendo tutte le informazioni relative ai servizi svolti.



Il Nido Integrato è parte integrante della Scuola dell'Infanzia paritaria "S. Maria Goretti", si ispira a radici cristiane e condivide l'orientamento pedagogico-educativo. Si fonda sul rispetto dei diritti del bambino così come espressi nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'ONU il 20 Dicembre 1989 di cui si riprende il seguente preambolo: *"convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita ed il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l'assistenza di cui necessita per poter svolgere il suo ruolo nella collettività"*.

Finalità del Servizio/Mission

L'Asilo Nido Integrato è un servizio sociale e formativo di interesse pubblico, rivolto alla prima infanzia che, in collaborazione con la famiglia, favorisce l'armonico sviluppo del bambino nella fascia d'età 0-3. In particolare, il servizio si propone di:

- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni singolo bimbo (lingua, religione, etnia);
- rispondere ai bisogni delle famiglie fornendo un servizio che consenta ed agevoli l'accesso della donna al lavoro (art. 1 comma 1 L.R. 32/90);
- riconoscere il ruolo centrale del bambino promuovendone la crescita psico-fisica in un ambiente sereno ed accogliente;
- considerare il bambino, sin dalla nascita, "soggetto di cultura" e per questo l'adulto ha il compito di farlo sentire parte integrante di una rete sociale e armonicamente partecipe nelle relazioni con gli adulti, i coetanei e con l'ambiente.

Questo concetto permette agli operatori di valorizzare educativamente il “piccolo interlocutore attivo” nella complessa rete di rapporti che egli è in grado di co-gestire. Un nido autenticamente attivo esige, accanto al riconoscimento del protagonismo infantile, una presenza attiva, culturalmente viva e qualificata, delle educatrici capaci di promuovere il passaggio del bambino dal Nido alla Scuola dell'Infanzia.

PARTE II: PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

Cenni storici

La Scuola “Santa Maria Goretti” viene inaugurata nel maggio 1953. Inizia l'attività per volontà di Don Anselmo Riello, nell'ex canonica adattata alle nuove esigenze (si inizia con 4 suore della “Divina Volontà” e 76 bimbi). La struttura prevede al piano terra la scuola, al primo piano l'appartamento per le suore e la cappella. Nel 1971-72 c'è un intervallo nella conduzione della scuola con le “signorine”, a cui seguono dal 1973 “le Figlie di Nostra Signora della Pietà” da Asti che rimangono fino al 1993 e collaborano anche nella pastorale e nella catechesi. Nel 1992 ritornano le “signorine” con le maestre Cinzia e Loreta. Variano anche i parroci: verso la fine del servizio di don Anselmo per brevi periodi arrivano in aiuto don Marco Carlesso e don Antonio Farina, nel 1975 arriva don Luigi Schiavo che fa costruire due saloni, tutt'ora esistenti; nel 1984 viene sostituito da don Emilio Pobbe e nel 1997 arriva don Giuseppe Riva. Nel 2002-03, con nuovi lavori, viene recuperato il primo piano e nel 2007 si lavora ulteriormente all'ampliamento con due nuove aule per l'Infanzia, potendo così adibire il piano terra al Nido Integrato già a partire da settembre 2008. Si continua nel 2012 con il recupero della soffitta adibendola a palestra, biblioteca e lab. Informatico.

Da settembre 2019 la Parrocchia di San Pietro fa parte di un'Unità Pastorale assieme alle Parrocchie di Rosà, Cusinati, S. Anna e Travettore. All'interno dell'Unità Pastorale, Don Giuseppe Riva rimane come collaboratore pastorale; mons. Angelo Corradin subentra come parroco e legale rappresentante di tutte e cinque le Scuole dell'Infanzia parrocchiali.

La struttura

La Scuola d'Infanzia e l'Asilo Nido Integrato hanno sede in via Colosseo n° 4, nel comune di Rosà, frazione di S. Pietro. La struttura, situata nell'ambito di una zona residenziale è compatibile con le esigenze dei bambini e delle famiglie.

La superficie interna del Nido Integrato dedicata ai bambini è di 109,64 m² con una media per ciascun bimbo di 6,85 m²; la superficie esterna utilizzabile per i giochi è di 120,00 m² conforme alla normativa vigente. Il parcheggio esterno è agevole e conta su parecchi posti auto.

PARTE III: I SERVIZI EROGATI

Primi contatti con il Nido

Durante l'anno i genitori vengono a conoscenza del servizio tramite volantini, nella giornata dell'Open Day, durante le feste (Natale, befana, famiglia, ecc.) attraverso il coinvolgimento nella comunità e attraverso i social media.

La famiglia viene invitata a fissare un incontro telefonicamente o via mail per visitare gli spazi ed avere tutte le informazioni riguardanti l'organizzazione del servizio e le modalità per l'iscrizione del bambino.

Nell'art. 1 del regolamento allegato è presente la modalità di iscrizione.

Rette di frequenza

La scuola non ha finalità di lucro e per il suo sostentamento si avvale di contributi regionali e della retta di frequenza mensile a carico dei genitori.

Per verificare il corrispettivo di retta, vedi regolamento allegato art. 2.

Rapporti con gli utenti

Tutto il personale del Servizio è tenuto a rapportarsi verso gli utenti con rispetto e cortesia e agevolarli nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro obblighi.

Per informazioni relative alle iscrizioni:

Tel. 0424/565020 – e.mail: info@scuolainfanziasanpietro.it

Suggerimenti e reclami

I suggerimenti ed i reclami possono essere espressi tramite lettera firmata o tramite mail. Il foglio potrà essere inserito nell'apposito contenitore all'entrata della Scuola.

La direzione analizzerà il reclamo o suggerimento ed espletterà ogni possibile indagine in merito, rispondendo in forma scritta entro 30 giorni dal ricevimento del suggerimento/proposta o reclamo scritto, attivandosi sia per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo sia per fare in modo che il suggerimento venga preso in considerazione dalla Scuola.

PARTE IV: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Calendario annuale ed orario di apertura

Il calendario educativo annuale viene stabilito dal Gruppo di Gestione e consegnato ai genitori nel colloquio pre-ambientamento o alla prima assemblea.

Il Nido Integrato è aperto da inizio Settembre a fine Luglio, dal Lunedì al Venerdì, dalle 7:30 alle 18:00. Il calendario educativo annuale verrà stabilito dal Gruppo di Gestione e consegnato ai genitori nella prima assemblea.

Il mese di agosto è destinato alle ferie del personale e alle operazioni di sanificazione.

Ambientamento

Per molte famiglie l'ambientamento costituisce il primo reale distacco dal proprio figlio: questo momento comporta implicazioni emotive ed affettive così forti che, per poterlo affrontare serenamente, è importante avviare un rapporto graduale di conoscenza del Nido, del suo funzionamento generale e delle educatrici. Il bambino, durante l'ambientamento, ha bisogno di poter contare su punti di riferimento spaziali, temporali e relazionali stabili e ben precisi: proprio per questo l'ambientamento del bimbo e il distacco del genitore avverranno gradualmente e in genere durerà due settimane, nelle quali il genitore potrà conoscere l'educatrice di riferimento e vivere alcuni momenti della giornata in Sezione Primavera; il bambino conoscerà il nuovo ambiente tramite i suoi genitori mentre l'educatrice avrà modo di avviare le prime conoscenze della nuova famiglia.

L'ambientamento è individuale, organizzato con l'educatrice a cui il genitore potrà rivolgersi per qualsiasi informazione e può variare a seconda del proseguo dell'ambientamento stesso.

La tabella e gli orari di ambientamento saranno personalizzati e consegnati ai genitori durante i colloqui pre-ambientamento.

Esempio di ambientamento:

Lunedì	9:30 – 10:30	In sezione con un genitore
Martedì	8:45 – 10:30	Merenda e cambio con un genitore. Poi il genitore saluta il bambino ed esce mezz'ora (rimanendo all'interno del giardino della Struttura)
Mercoledì	8:30 – 11:45	In sezione con un genitore per mezz'ora. Poi il genitore si allontana e ritorna per pranzo (11:00)
Giovedì	8:30 – 14:30	In sezione con un genitore per mezz'ora. Poi il genitore si allontana e ritorna dopo pranzo (12:30) per il riposino.
Venerdì	8:30 – 15:00	In Sezione con un genitore per mezz'ora. Poi il genitore si allontana. Riposino con le educatrici: il genitore verrà chiamato al risveglio del bambino per venirlo a prendere.
Lunedì		Comincia l'orario normale di frequenza

La giornata educativa

Per aiutare il bambino ad acquisire sicurezza e tranquillità, la giornata al Nido è suddivisa in routine secondo una scansione quotidiana regolare; le routine sono punti di riferimento per i bambini perché attraverso la ripetizione e lo scandire, da parte degli educatori, di azioni e gesti rituali gli permettono di immaginare ciò che avviene dopo, creandogli sicurezza e tranquillità.

I tempi al Nido seguono, generalmente, la seguente scansione quotidiana:

Accoglienza	7:30 -9:00; Salone.	Non è un momento sempre facile. C'è da lasciare una situazione precedente, le mura domestiche ed i genitori e trovarne una nuova, l'asilo nido. L'attenzione degli educatori sta nel valorizzare il TROVARE, perché l'entrata possa essere sicura e, lo sarà tanto di più quanto meglio è stata preparata. Il bisogno prevalente è quello di essere accolti e rassicurati (triade familiare) con l'obiettivo educativo di favorire un sereno distacco.
Merenda	9:00-9:30; sala da pranzo.	In questo ambiente i bambini e gli educatori parlano tra di loro in un momento conviviale. In questo arco temporale si cantano canzoni insieme, si fa l'appello, ovvero si vede chi c'è e chi manca, e si dice una preghierina. La merenda, momento centrale di questa routine, è sempre a base di frutta fresca.
Cure igieniche	9:30-10:00; 12:15-12:45. Bagno	Routine significativa perché i bambini instaurano con l'educatore un bisogno prevalente di comunicazione, di contatto visivo, ma soprattutto una comunicazione tra educatore e bambino che passa per il corpo. I bambini imparano il significato di essere persone attraverso il rapporto umano.
Laboratori/Attività	10:00-11:00; sezione o giardino	Il GIOCO infantile si colloca in un preciso punto dello spazio e del tempo, o meglio, dello spazio-tempo, il punto in cui il bambino incontra il suo "mondo". Se l'educazione è comunicazione, nell'infanzia soltanto il gioco apre l'accesso a questa comunicazione, e lo apre nella misura in cui l'educatore entra nel mondo del gioco. Il bisogno prevalente in questo momento specifico è quello di natura cognitiva/espressiva con l'obiettivo educativo di stimolare la curiosità.
Pranzo	11:00; sala da pranzo	È un momento importante e delicato. L'educatore deve essere molto attento a far vivere ai bambini questo momento nel modo più gioioso. Il bisogno prevalente dei bambini

		attraverso l'alimentazione riguarda l'aspetto affettivo e di gratificazione. Quindi l'obiettivo educativo è la particolare cura dell'ambiente in modo tale che i bambini possano vivere in modo attivo il piacere della convivialità.
Riposo	13:00-15:00; stanza della nanna	È un passaggio molto delicato, per cui ogni gesto va fatto con delicatezza. Questa routine investe i bambini a livello emotivo ed affettivo. Pertanto: va dedicata molta cura all'ambiente; i bambini possono portare con sé l'oggetto transizionale (orsetto, ciuccio..); l'educatore deve essere il punto di riferimento e di sicurezza.
Ricongiungimento	12:45/ 15:45	Anche per l'uscita c'è un lasciare tutta la giornata al Nido e ritrovare la mamma, il papà, le cose conosciute (amici, giochi, ...). Sono esperienze di vita che diventano bagaglio culturale prezioso: si tratta di passaggi che vengono fatti vivere dai bambini con serenità, con gioia e che diventano un trampolino di lancio per altre esperienze.

Pur scandite da routine simili, le giornate al Nido non sono di certo tutte uguali. La realtà educativa e sociale, fa sì che ogni giorno al Nido sia ricco di esperienze, apprendimenti, scoperte e relazioni.

È importante che l'esperienza quotidiana al Nido venga condivisa quotidianamente con i genitori: per rendere questo processo efficace la Scuola ha scelto di utilizzare Kindertap.

Kindertap è un'applicazione innovativa che permette ad ogni genitore di avere a portata di smartphone il diario di bordo giornaliero del proprio bambino, in totale sicurezza e garantendo la privacy di ognuno. Ogni giorno le educatrici caricano le informazioni sulla giornata di ogni bambino: a che ora è arrivato a Scuola, cos'ha mangiato a merenda, che laboratorio o attività ha fatto, cos'ha mangiato a pranzo, se ha dormito o scaricato. L'applicazione consente anche di condividere foto e video con ogni famiglia: il racconto scritto della giornata vissuta dai bambini viene quindi rafforzato dalle foto che documentano le diverse esperienze fatte.

Tramite Kindertap la Scuola riesce anche a condividere avvisi, comunicazioni e promemoria per permettere un sempre maggior coinvolgimento della famiglia nella vita scolastica. Grazie all'attivazione del progetto Kindertap, educatrici e docenti riescono a condividere con le famiglie il percorso educativo che stanno vivendo i loro bambini a Scuola, in modo ancor più efficace e diretto.

Per garantire il benessere e la crescita dei bambini è necessaria una stretta alleanza e collaborazione fra Scuola e famiglie. Kindertap rappresenta per i genitori una vera e propria opportunità per essere partecipi alla vita educativo-scolastica dei bambini.

Strutturazione degli spazi del nido

Nella quotidianità gli spazi interni ed esterni accompagnano, passo passo, la vita dei bambini, degli educatori e dei genitori, per questo il nido è strutturato in modo accogliente, dove tutti possano sentirsi "a casa", dove è piacevole stare insieme con altre persone e per favorire l'apprendimento esplorativo.

All'interno del nido sono allestiti spazi denominati "angoli": ambienti raccolti ed organizzati con materiali finalizzati a favorire rilassamento e concentrazione, scelti dalle educatrici tenendo conto delle indicazioni psico-pedagogiche, della salubrità degli ambienti e della sicurezza e devono rispondere ai bisogni dei bambini in continua evoluzione con il progredire dell'età.

Nel corso dell'anno educativo l'ambiente verrà riorganizzato in quanto i bambini acquisiscono nuove capacità, hanno bisogno di soddisfare nuove abilità e di stimolare la loro fantasia e creatività.



Cucina e Servizio di Pulizia

La cucina è interna alla scuola ed utilizza prodotti di qualità e a km 0. Il pranzo e le merende offerti ai bambini seguono un menù estivo ed invernale elaborati in base all'età dei bambini ed approvati dall'ASL n. 7 di Bassano del Grappa, che sarà consegnato alla prima assemblea. La cura e la pulizia degli ambienti sono garantiti dal Personale Ausiliario, secondo quanto stabilito dal piano di sanificazione locali ed attrezzature previsto nel piano di autocontrollo HACCP.

Indicazioni igienico-sanitarie

Nel Nido vengono adottate idonee norme di carattere igienico-sanitario al fine di tutelare la salute dei bambini e ridurre i rischi di contagio.

Il bambino può frequentare il Nido solo in perfette condizioni di salute.

Il servizio adotta a riguardo regole e disposizioni molto precise illustrate in dettaglio all'interno del regolamento allegato, art. 6.

Materiale da portare al nido

4 fototessere e 1 foto formato standard, 5 bavaglie con elastico, 2 asciugamani con laccetto, 2 cambi completi adeguati alla stagione, 3 sacchetti di tela per i cambi, 3 paia di calzini antiscivolo, 1 biberon o bicchiere, ciuccio o oggetto transizionale (per

chi li utilizza), stivaletti per la pioggia riposti in un sacchetto. Per il riposino pomeridiano: una copertina adeguata alla stagione, un lenzuolino, un cuscino con federa (per chi lo desidera),

Tutto il materiale dovrà essere contrassegnato da nome e cognome.

Organizzazione dell'attività psico-pedagogica

L'Asilo Nido si articola in gruppi pedagogici costituiti in riferimento all'età, allo sviluppo e all'autonomia psico-fisica dei bambini tenendo in considerazione il rapporto numerico tra personale educativo e bambini, in riferimento alla normativa vigente. In presenza di bambini diversamente abili il rapporto numerico è ridotto in relazione al numero e alla gravità dei casi, prevedendo, in aggiunta, il personale di appoggio.

Anno educativo

L'anno educativo si articola in periodi e, ognuno di essi, si caratterizza per le specificità delle attività svolte in base alla Progettazione Educativa annuale.

All'inizio dell'anno il lavoro è concentrato nell'ambientamento dei bambini, un momento delicato sia per il bambino che per il genitore. In questo periodo gli educatori, dopo un'attenta osservazione dei bambini, progettano il lavoro, le esperienze e le proposte educativo-didattiche.

Sono inoltre organizzate attività all'aperto e vengono programmati vari progetti tra i quali: progetto alla lettura; progetto di continuità con la Scuola dell'Infanzia; progetto con la partecipazione dei nonni; progetto alimentare. Situazioni particolari per ricordare gli avvenimenti importanti di un anno al Nido, sono le feste: il compleanno, il Natale, il carnevale, la festa della famiglia, ecc. Questi momenti sono occasioni di condivisione per genitori, bambini e personale del Nido.

Progettazione educativo-pedagogica

La progettazione educativo-pedagogica è un dispositivo professionale che, in un percorso permanente di ricerca e di scelte, promuove la condivisione degli obiettivi, delle modalità e metodologie d'intervento, degli agiti e delle valutazioni e verifiche, in un lavoro di équipe e di pensiero trasversale. La Progettazione dell'attività educativo-pedagogica al nido si concretizza e si rende visibile ai genitori e alla comunità territoriale attraverso il Progetto Pedagogico nel quale ci si racconta e si dichiara come agenzia formativa ed educativa del bambino da zero a tre anni.

La responsabile del progetto educativo - pedagogico è la Dott.ssa Cristina Beraldin che supervisiona collabora assieme alle educatrici nei vari team predisposti durante l'anno elaborando il Progetto Pedagogico.

La progettazione educativa-pedagogica vissuta all'interno del nostro gruppo di lavoro si aggancia ad una citazione che è tratta da una canzone che contempla la nostra chiamata a svolgere il delicato compito degli educatori in cui siamo

chiamati ad operare sempre nella direzione della conoscenza, a portare il proprio contributo in materia di conoscenza e spirito di alleanze costruttive all'interno del nostro team e di progettare al meglio per garantire uno strumento flessibile che aiuti la circolarità del pensiero pedagogico sul bambino.

"In ogni piccolo o grande cantiere socio-educativo, ognuno di noi è chiamato a costruire...lavori in corso..."

[Gen. Rosso, Francesco Guccini]

Esperienze e laboratori

Al nido, il gioco risulta essere un valido strumento di crescita e di apprendimento in quanto il bambino ha la possibilità di sperimentare, crescere, apprendere, costruire legami affettivi significativi con l'adulto e con i pari in un luogo sicuro e strutturato. Giocare è perciò necessario perchè coinvolge tutte le aree dello sviluppo: l'affettività, l'intelligenza, la creatività, la socializzazione, la senso-motricità, la costruzione del senso delle regole, le caratteristiche e l'opportunità offerte dai vari ambienti di esperienza, il ruolo dell'adulto.

La Progettazione Educativa annuale prevede che a fianco ai momenti di gioco libero i bambini abbiano la possibilità di partecipare a diversi laboratori e proposte educative: laboratorio di lettura, laboratorio manipolativo-alimentare, laboratorio del telo azzurro, laboratorio di inglese, laboratorio del gioco simbolico, laboratorio outdoor, laboratorio motorio e di musica.

La Progettazione Educativa, pianificata e rivalutata periodicamente, sviluppa adeguatamente ciascuna delle aree riportate basandosi sulla conoscenza delle fasi evolutive, delle competenze, degli atteggiamenti esplorativi e costruttivi del bambino.

Progetto Educativo-Individualizzato (P.E.I.)

Il personale educativo assieme alla coordinatrice elaborano il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) per ogni bambino, con alcuni obiettivi mirati e specifici per lo sviluppo di ogni singolo bambino.

Questi obiettivi offrono al bambino nuovi stimoli e lo aiutano nel percorso dello sviluppo globale, promuovendone il miglioramento evolutivo e risolvendo eventuali specifici problemi.

Come supporto all'osservazione e alla valutazione degli esiti educativi, il Team Educativo fa riferimento al Sistema Chess. Il Chess raccoglie un insieme di elementi facilmente osservabili nei bambini con la finalità di predisporre progetti educativi individuali e specifici. Le aree di osservazione fanno riferimento alle diverse aree di sviluppo (autonomia, motricità, il gesto, l'immagine, la parola, area cognitiva, affettività e socializzazione). Il Chess assume una grande importanza anche nel rapporto con i genitori in quanto prevede la consegna di un questionario di percezione, strutturato sulla base delle stesse aree valutate dalla Scuola. In questo modo, il genitore può fornire il proprio punto di vista e prepararsi al colloquio di confronto con l'insegnante, per condividere assieme obiettivi e strategie.

Partecipazione delle famiglie alla vita del Nido

Il Nido Integrato valorizza il ruolo centrale della famiglia come soggetto attivo all'interno del servizio offrendo informazioni sulla gestione e cercando un'ampia partecipazione alla vita stessa del Nido. I genitori saranno direttamente coinvolti, nella prima riunione di sezione, nella stesura del **patto educativo di corresponsabilità** in modo tale che ci possano essere delle regole tra nido e famiglia da condividere e rispettare per favorire il benessere e lo sviluppo globale del bambino. Tale patto sarà consegnato a livello cartaceo ai genitori e sarà da loro firmato per presa visione e adesione al patto stesso.

Inoltre nel corso dell'anno sono previsti diversi momenti d'incontro, personali e comunitari, con le famiglie:

- Colloquio pre-ambientamento: prima di iniziare l'ambientamento, educatrici e genitori si incontrano per condividere le prime informazioni sul bambino e sulle sue abitudini;
- Colloquio post-ambientamento: dopo il primo mese di frequenza, per condividere il percorso di ambientamento, le potenzialità e le fragilità;
- Colloquio su richiesta
- Colloquio individuale PEI: ad inizio e a fine anno vengono proposti i colloqui in cui genitori ed educatrici si confrontano sul progetto educativo di ogni bambino, condividendo gli obiettivi (CHES);
- Assemblee di Sezione: ad inizio e a fine anno viene proposta l'assemblea di Sezione, composta da tutti i genitori, un rappresentante del comitato di gestione ed il Team Educativo. Vengono presentati i progetti educativi delle Sezioni e fatto un resoconto dell'anno educativo;
- Incontri formativi e di socializzazione.

Organismi di partecipazione e di collaborazione

Il Nido Integrato garantisce la collaborazione ed il supporto di diverse persone che, a seconda del ruolo ricoperto, vanno a far parte dei seguenti organismi:

Comitato di Gestione: composto da Legale Rappresentante, Presidente e vicepresidente, Coordinatrice, Segretaria, rappresentanti del Consiglio pastorale, Genitori rappresentanti della Scuola Infanzia, 1 Genitore rappresentante della Sezione Primavera, 1 Genitore rappresentante del Nido, 1 genitore rappresentante del Consiglio d'Intersezione.

Consiglio d'Intersezione; composto da coordinatrice, docenti, educatrici, 2 rappresentanti dei genitori per ogni Sezione e Servizio.

Il personale

Tutto il personale del Nido Integrato ha le qualifiche previste dalla legge regionale attuale e, nell'ottica di offrire un servizio di qualità sempre maggiore, partecipano alla formazione professionale tramite convegni, incontri e seminari d'aggiornamento.

Il coordinamento pedagogico

La coordinatrice opera in stretto rapporto di collaborazione con il personale in quanto referente pedagogico per la predisposizione del piano di lavoro annuale e per ogni problema di carattere educativo. Per i genitori è previsto annualmente uno sportello di ascolto e di consulenza con la collaborazione della coordinatrice.

Qualità e valutazione del servizio

Il Nido Integrato si impegna a rispettare alcuni standard di qualità specifici.



Al fine di misurare il grado di qualità del Servizio e la conseguente soddisfazione, il Nido Integrato effettua delle rilevazioni una volta l'anno mediante questionari rivolti alle famiglie dei bambini. I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati in modo tale da essere spiegati ai genitori all'incontro successivo di sezione.

Questi dati sono necessari al Servizio per poter formulare le proposte di intervento e, quindi, di miglioramento dello stesso.

Ringraziamo i genitori per la cortese attenzione e la preziosa collaborazione.

**S. Pietro di Rosà, 06/12/2021
Il Comitato di Gestione**

In allegato: il regolamento